

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

<p>N. 231 Data 18/12/2015</p> <p>Classifica III</p>	<p>Oggetto: MODIFICA DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ABILITATA ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA E CONCERTAZIONE-AREA DIRIGENZA</p>
---	--

L'anno Duemilaquindici il giorno diciotto del mese di Dicembre alle ore 18:45 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	GASPARI GIOVANNI	Sindaco		S
2)	FANINI ELDO	Vice Sindaco	S	
3)	CANDUCCI PAOLO	Assessore	S	
4)	SESTRI LEO	Assessore	S	
5)	SORGE MARGHERITA	Assessore	S	
6)	SPADONI LUCA	Assessore	S	

Partecipa il Segretario Generale, AVV. ANTUONO EDOARDO

Il Vice Sindaco, FANINI ELDO in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: MODIFICA DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
ABILITATA ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA
INTEGRATIVA E CONCERTAZIONE-AREA DIRIGENZA

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che con deliberazione di G.C. n. 381 del 29.11.2007 venne costituita, ai sensi dell'art. 4, 2 comma, del CCNL 22.2.2006, la delegazione trattante di parte pubblica per le trattative in sede decentrata di cui all'art. 5 del CCNL 1998/2001 – Comparto Regioni e Autonomie locali;

VISTI i seguenti articoli del CCNL relativo all'Area della dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002 – 2005 e il biennio economico 2002 – 2003:

- art. 3 – “Conferma del sistema di relazioni sindacali” che conferma il sistema di relazioni sindacali articolato sui seguenti modelli: contrattazione collettiva a livello nazionale, contrattazione collettiva decentrata integrativa, contrattazione decentrata integrativa a livello territoriale, interpretazione autentica dei contratti collettivi, concertazione e informazione, consultazione;
- art. 4 – “Tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi” che, in sostituzione dell'art. 5 del CCNL 1998/2001 – Comparto Regioni e Autonomie locali, prevede espressamente che l'Ente provveda a costituire la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla conduzione delle trattative, ai fini del rinnovo del CCDI, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del CCNL 1998/2001 – Comparto Regioni e Autonomie locali CCNL Area dirigenza, che recita: “Ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, ciascun ente individua i dirigenti che fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica”;

RICHIAMATE le Deliberazioni di G.C. n. 112 del 23/04/2009 e n. 224 del 10/11/11, con le quali è stata modificata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica - Area Dirigenti;

VALUTATA l'opportunità, sentita la Conferenza di Direzione in data 15/12/15, di modificare la composizione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata e concertazione – Area Dirigenza, a seguito della riorganizzazione approvata con Deliberazione di G.C. n. 208 del 26/11/15;

PRESE in esame le indicazioni pervenute dalla Conferenza di direzione;

DATO ATTO che la individuazione dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica è di esclusiva competenza dell'Amministrazione;

RITENUTO OPPORTUNO, per le motivazioni appena esposte, procedere alla modifica della composizione della delegazione trattante di parte pubblica;

DATO atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio per cui non necessita il

parere di regolarità contabile;

□ **PROPONE**

1. di modificare la composizione della Delegazione di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata e concertazione – Area Dirigenza come di seguito specificato:
 - Segretario Generale pro tempore - Presidente della Delegazione trattante;
 - Dirigente del Settore Polizia Municipale e Protezione civile;
 - Dirigente del Settore Gestione Risorse;
2. di individuare, tra i componenti, il Presidente della delegazione come soggetto a cui spetta condurre le trattative, formulare le proposte dell'Ente, esprimere la posizione unitaria della delegazione;
3. di dare atto che:
 - la delegazione negoziale opera con criteri di collegialità di confronto e decisionali, nell'osservanza delle direttive e degli indirizzi espressi dalla Giunta. In caso di disomogeneità di posizioni relativamente alla conclusione di una specifica trattativa decentrata, prevalgono le determinazioni assunte dal Presidente della delegazione, fatta salva la facoltà rimessa ad ogni componente di delegazione, di far constatare a verbale di seduta, il proprio motivato dissenso; tale dichiarazione è allegata, a richiesta del componente dissenziente, al contratto collettivo decentrato cui accede quale elemento conoscitivo;
 - l'eventuale accordo raggiunto nella sede negoziale può essere sottoscritto da ciascun componente la delegazione trattante di parte pubblica; è comunque necessario e sufficiente, ai fini del perfezionamento del contratto decentrato e della sua validità, la sottoscrizione apposta dal presidente della delegazione trattante;
 - la delegazione trattante di parte pubblica dovrà curare, al bisogno, in modo distinto, oltre alla contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui all'art.6 anche la concertazione di cui all'art. 8 del C.C.N.L. 1998/2001 Area Dirigenza, per le materie espressamente demandate a questa forma di relazione sindacale;
 - ai sensi dell'art. 11, comma 3 del C.C.N.L. 1998/2001 Area Dirigenza, nel caso in cui il dirigente sia eletto o designato quale componente nelle rappresentanze sindacali, non può essere soggetto di relazioni sindacali in nome dell'Amministrazione;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS. e RSU;
5. di pubblicare il presente atto, in forma permanente e sino a sua eventuale sostituzione o modifica, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" (sotto - sezione Personale/Contrattazione integrativa);
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AVV. EDOARDO ANTUONO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

II DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 13/2015
SETTORE PERSONALE E DIRITTO
ALLO STUDIO
avv. Edoardo Antuono

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso dal dirigente competente, ai sensi dell'art. 49 del D.lg. n. 267/2000;

DATO atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio per cui non necessita il parere di regolarità contabile;

RITENUTO di fare propria la richiamata proposta per le motivazioni in essa contenute;

Con votazione unanime, resa in forma palese e per alzata di mano, anche ai fini dell'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata, e pertanto:
2. di modificare la composizione della Delegazione di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata e concertazione – Area Dirigenza come di seguito specificato:
 - Segretario Generale pro tempore - Presidente della Delegazione trattante;
 - Dirigente del Settore Polizia Municipale e Protezione civile;
 - Dirigente del Settore Gestione Risorse;
3. di individuare, tra i componenti, il Presidente della delegazione come soggetto a cui spetta condurre le trattative, formulare le proposte dell'Ente, esprimere la posizione unitaria della delegazione;
4. di dare atto che:
 - la delegazione negoziale opera con criteri di collegialità di confronto e decisionali, nell'osservanza delle direttive e degli indirizzi espressi dalla Giunta. In caso di disomogeneità di posizioni relativamente alla conclusione di una specifica trattativa decentrata, prevalgono le determinazioni assunte dal Presidente della delegazione, fatta salva la facoltà rimessa ad ogni componente di delegazione, di far constatare a verbale di seduta, il proprio motivato dissenso; tale dichiarazione è allegata, a richiesta del componente dissenziente, al contratto collettivo decentrato cui accede quale elemento conoscitivo;
 - l'eventuale accordo raggiunto nella sede negoziale può essere sottoscritto da ciascun componente la delegazione trattante di parte pubblica; è comunque necessario e sufficiente, ai fini del perfezionamento del contratto decentrato e della sua validità, la sottoscrizione apposta dal presidente della delegazione trattante;
 - la delegazione trattante di parte pubblica dovrà curare, al bisogno, in modo distinto, oltre alla contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui all'art.6 anche la concertazione di cui all'art. 8 del C.C.N.L. 1998/2001 Area Dirigenza, per le materie espressamente demandate a questa forma di relazione sindacale;
 - ai sensi dell'art. 11, comma 3 del C.C.N.L. 1998/2001 Area Dirigenza, nel caso in cui il dirigente sia eletto o designato quale componente nelle rappresentanze sindacali, non può essere soggetto di relazioni sindacali in nome dell'Amministrazione;
5. di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS. e RSU;
6. di pubblicare il presente atto, in forma permanente e sino a sua eventuale sostituzione o modifica, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" (sotto sezione Personale/Contrattazione integrativa);
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

F.to IL VICE SINDACO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

FANINI ELDO

AVV. ANTUONO EDOARDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

□ La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 22/12/2015 ed iscritta al n.4043 del Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 22/12/2015 al 05/01/2016 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

□ La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

□ La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 01/01/2016 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
